



I vincitori del concorso letterario destinato a scrittori emergenti organizzato dall'associazione ALI

"**Il tamburo delle sirene**" di **Federica Garofalo** è l'opera risultata vincitrice dell'ottava edizione de “**Il racconto nel cassetto – Premio città di Villaricca**”, concorso letterario per scrittori

emergenti promosso da ALI (Associazione Libera Italiana) e Cento Autori. La premiazione è avvenuta nel corso della Serata di Gala svoltasi nell'incantevole cornice di Villa Holiday a Calvizzano, e presentata dagli attori Marzio Onorato e Patrizio Rispo.

Il racconto della giovane scrittrice salernitana è stato selezionato tra oltre 900 opere pervenute presso la sede dell'ALI. La selezione delle opere, effettuata in tre differenti fasi, dal comitato di lettura, dalla giuria popolare e dalla giuria tecnica, è stata curata da docenti, liberi professionisti, intellettuali e giornalisti del territorio napoletano e regionale. La giuria tecnica che ha determinato l'ordine di attribuzione dei premi è stata presieduta dal decano dei giornalisti della Campania **Ermanno Corsi**, e ha annoverato, tra gli altri, autori del calibro di Pietro Treccagnoli, Teresa Meo e Maurizio de Giovanni. L'autore del Commissario Ricciardi si è espresso sulla qualità dei racconti e la difficoltà di scelta: “La qualità dei racconti quest'anno è molto elevata. Sono stato molto contento di leggerli e mi sono divertito. Al di là del giudizio tecnico, che ho abbandonato alla terza parola, cioè non ho più pensato a dover giudicare ma a leggerli, perché erano racconti veramente ben scritti. È stato difficile. Il racconto nel cassetto si conferma il miglior premio per quanto riguarda i racconti inediti che ci sia in Italia”.

La giuria ha attribuito il primo premio al racconto **Il tamburo della sirene** "per la forza narrativa espressa dai protagonisti in un crescendo di orgoglio e umiltà in cui si intreccia la difficile condizione della donna che combatte una violenza più grande di quella maschile".

Per la sezione “**Racconti e Romanzi brevi**”, seconda classificata “**Le lunghe notti di Anna**

Alrutz

” di **Ilva Fabiani** di

Ascoli Piceno, mentre “

La mia bambina

” di

Daniela Quartu

di Genova, e ”

Pietro, pescatore di uomini

” di

Tobia Guido

di Trapani, hanno diviso in ex - equo il terzo posto.

Per la sessione riservata alle “**Fiabe**” si è aggiudicato il primo posto **”Pio, il pulcino**

coraggioso

” di **Francesco**

a Rizzut

o

di Palermo, mentre i piazzamenti d’onore sono andati a

Nicola Lancia

di Avezzano, con ”

La formichina in vetrina

” e

Alessandro Testa

di Sesto Fiorentino con la ”

Storia del tovagliolino Tino

”.

La vincitrice, Federica Garofalo, invitata ad esprimersi sulla genesi e sulle finalità della sua opera, ha dichiarato: *“Questo mio racconto voleva illustrare che può esistere un altro rapporto tra i sessi, un altro rapporto oltre quello di dominio, di possesso, di conflitto o di rivalsa, ma di amore. Una parola che oggi è troppo abusata. Come un’altra parola che è centrale nel mio racconto e che oggi è scomodo nominare, la verità!”*

Nel corso della serata è stata attribuita la medaglia d’oro dell’ALI al film del regista Maurizio Fiume sul caso Siani “E io ti seguo”. A Danai Righetti, studentessa della scuola media di Villaricca, intitolata proprio al giornalista napoletano, caduto sotto i colpi dei killer della camorra, è andato il Premio Roberto Landi, noto e integerrimo imprenditore di Villaricca, anch’egli vittima della criminalità. Il concorso, istituito dalla famiglia Landi e da Radio CRC, è alla sua prima edizione, e si è svolto nelle scuole del territorio a Nord di Napoli sul tema della legalità.

Altri riconoscimenti sono stati conferiti a Massimo Milone, caporedattore centrale del Tg3 Campania; Ottavio Lucarelli, presidente dell’Ordine dei giornalisti della Campania e Enzo Colimoro, presidente dell’Associazione della stampa della Campania.

A fare da sottofondo all’evento, la musica di arpa e flauto del duo “Eco di Pan”.

24 maggio 2011